



CONSERVATORIO
DI COMO

unanno in
musica22



14 maggio 2022, ore 17:30 | Auditorium del Conservatorio di Como

PERCORSI SONORI: IL PIANOFORTE TRA EUROPA E AMERICA

Musiche di G. Gershwin, E. Granados, F. Mendelssohn-Bartholdy,
F. Schubert

Riccardo Dell'Oro, Emanuele Lotti, Alessandro Turboli e
Sophia Zanoletti, *pianoforte*

iconcerti

PROGRAMMA

Franz Schubert (1797-1828): Sonata in Mi maggiore D157

- *Allegro ma non troppo*
- *Andante*
- *Menuetto, allegro vivace-Trio*

Emanuele Lotti, *pianoforte*

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Fantasia in fa diesis minore per pianoforte
"Sonate écossaise", op.28

- *Con moto agitato. Andante. Con moto agitato*
- *Allegro con moto*
- *Presto*

Enrique Granados (1867-1916): Goyesca n.4 "Quejas, ò la maya y el ruiseñor"

Sophia Zanoletti, *pianoforte*

George Gershwin (1898-1937): Rhapsody in blue

Alessandro Turboli e Riccardo Dell'Oro, *pianoforte*

Nella cornice dell'Auditorium del Conservatorio, quattro brillanti studenti delle Classi di Pianoforte vi propongono un caleidoscopico viaggio dall'Europa all'America tra Ottocento e Novecento. Un percorso nello spazio e nel tempo che parte dalla Sonata in Mi Maggiore (1815) di Franz Schubert, dal sapore "italiano" ed esuberante e di una spontanea immediatezza espressiva, anticipatrice dei futuri capolavori del maestro viennese. Si prosegue sempre in area tedesca con la Fantasia in Fa diesis minore di Felix Mendelssohn, ideata durante il viaggio in Scozia del 1829: un brano di una visionaria eloquenza, nell'alternanza di sezioni rapsodiche e momenti dal carattere ricercato - che richiamano il gesto schubertiano - e che raggiunge la propria massima espressione nel finale, dal carattere passionale. Da qui si approda nel "Nuovo Mondo" di inizio Novecento con la suite per pianoforte Goyesca - ispirata ai dipinti di Francisco Goya - del compositore Enrique Granados, scritta nel 1911, dal quale l'autore trarrà le musiche per l'omonima opera in un atto scritta il medesimo anno ed eseguita per la prima volta al Metropolitan Opera di New York nel 1916. Ultima e immancabile tappa di questo viaggio è Rhapsody in blue di George Gershwin, composta nel 1924, ideale sintesi tra blues, swing e musica sinfonica di tradizione europea - tanto da richiamare esplicitamente nel titolo il colorismo della musica di Debussy - perfetta rappresentazione del brulicante ambiente culturale tra l'America e l'Europa di quegli anni che è possibile trovare anche in Un Americano a Parigi.

Alessandro Turboli, nato a Napoli nel 1993 da padre partenopeo e madre moscovita, inizia sin da giovane a interessarsi alla musica e al pianoforte. Dopo i primi anni di studi con il M° Pier Francesco Borrelli, continuerà poi con il M° Luigi Averna, della scuola napoletana di Vincenzo Vitale. Conclusi gli studi liceali, si trasferisce a Como dove viene ammesso al Triennio accademico di pianoforte del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi", entrando nella classe del M° Pier Francesco Forlenza. Prosegue gli studi di biennio nella classe di pianoforte del M° Alexander Romanovsky e del M° Christian Leotta. Segue il corso di Duo pianistico con Riccardo Dell'Oro nella classe di Daniela Manusardi. Negli anni si è esibito in numerosi concerti ed eventi artistici in città italiane (Napoli, Milano, Anacapri, Lodi, Tremezzo) e all'estero (Rodi, La Valletta, Lugano, New York e Mosca). Tra il 2017 e il 2018 scrive dirige e suona le musiche per i film muti "Luci della città" di Charlie Chaplin e "The cameraman" di Buster Keaton per i due "movie concert" organizzati dal Circolo Olmo per il ripristino del Teatro Politeama di Como.

Riccardo Dell'Oro è nato a Milano nel 2001 e ha iniziato lo studio del pianoforte presso la scuola di musica "Don Carlo Borghi" di Calco. Nel novembre 2015 è stato ammesso al Triennio Accademico di pianoforte presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como, studiando nella classe del M° Alessandro De Curtis e diplomandosi brillantemente nell'ottobre 2020. Attualmente prosegue gli studi di Biennio Accademico con il M° Giovanni Brollo e dal 2021 segue il corso di Duo pianistico con Alessandro Turboli nella classe di Daniela Manusardi. Si è esibito in numerose rassegne musicali presso la Sala Bianca del Teatro Sociale di Como, Auditorium del Conservatorio di Como, Smart academy di Balerna (CH), Accademia di musica di Porto Ceresio, Auditorium Gaber del Palazzo della Regione Lombardia (grattacielo Pirelli) a Milano.

Emanuele Lotti inizia lo studio del pianoforte con Federico Ceriani e successivamente si diploma brillantemente al Liceo Musicale "A.Manzoni" di Varese con Carla La Ricca. Consegue la Laurea Triennale in pianoforte principale presso il conservatorio "G.Verdi" di Milano sotto la guida di Silvia Rumi e Vincenza Patrizia Iannone. Tutt'ora è iscritto al Biennio di pianoforte presso il conservatorio "G.Verdi" di Como nella classe di Stefano Chiozzi e prosegue gli studi con Vsevolod Dvorkin all'"Accademia Musicale di Alto Perfezionamento" di Desio, dove ha frequentato inoltre il corso di musica di camera tenuto da Iakov Zats. Ha partecipato a masterclass e seminari in Italia e all'estero con i maestri: Bruno Canino (scuola di musica di Fiesole), Pierluigi Camicia (conservatorio "Tito Schippa" di Lecce), Irene Veneziano (istituto "G.Puccini" di Gallarate), Vincenzo Balzani (conservatorio "G.Verdi" di Milano), Victor Yampolsky (pianista del "Trio Rachmaninov"), Pierre Goy (conservatorio di Losanna) e Roberto Prosseda suonando con l'orchestra sinfonica Pianolink di Milano e l'ensemble Mamu. Tra le esibizioni ricordiamo i concerti tenuti presso Villa Litta a Lainate, Torino ("Incontri musicali estivi"), Milano (Casa Verdi), Como, Siviglia (conservatorio di musica Francisco Guerrero) e Praga (Summer Music Festival).

Sophia Zanoletti è nata a Varese nel 2001, inizia lo studio del pianoforte in tenera età e debutta in pubblico a 6 anni. Cresciuta sotto la guida del M° Roberto Plano e del M° Paola del Negro presso l'Accademia Pianistica Varesina, a soli 15 anni viene ammessa al Triennio Accademico presso il Conservatorio G. Verdi di Como, studiando con il M° Pier Francesco Forlenza e attualmente con il M° Daniela Manusardi. Vincitrice del Premio Speciale "Giuseppina Manenti" al Concorso Internazionale Bettinelli di Treviglio e del I Premio Assoluto al II Concorso Internazionale Bellano Paese degli Artisti a Lecco, ottiene Premi e Riconoscimenti in numerosi Concorsi Nazionali e Internazionali ponendosi sempre tra i primi posti. Partecipa a diverse Masterclass e a Corsi di alto perfezionamento con esponenti di spicco del pianismo mondiale, tra cui Irene Veneziano, Vincenzo Balzani, Pietro De Maria, Victoria Mushkatkol e Jerome Rose. Fin da giovanissima si esibisce in veste di solista e camerista in Concerti e Recital in Italia, Svizzera, Francia, Croazia presso prestigiose Sale e Teatri, tra cui Villa Sartirana di Torino, Teatro Adris di Rovinj e Teatro Sociale di Como, riportando lusinghiere critiche e successo di pubblico. Parallelamente agli studi musicali consegue la maturità scientifica con il massimo dei voti e lode presso il Liceo Scientifico Statale M. Curie di Tradate e attualmente frequenta la Facoltà di Psicologia presso l'Università Cattolica di Milano.